

Arpa assume 24 autisti: bando lampo e tra due giorni assunti già al lavoro. Per 4 giorni l'avviso è stato pubblicato sul sito internet dell'azienda

PESCARA. Non solo un bando on l'assunzione di 250 autisti part-time in Arpa, Gtm e Sangritana con periodo di prova di 12 mesi ma anche un secondo bando- lampo per assumere 24 autisti a tempo determinato in Arpa.

ADVERTISEMENT

L'avviso è comparso nei giorni scorsi, senza nemmeno il documento integrale per conoscere i dettagli della selezione, e si parla di una assunzione che potrebbe concretizzarsi «indicativamente dal 20 marzo al 31 agosto 2015, con contratto di somministrazione».

I tempi per presentare le domande sono stati veramente strettissimi: il bando di selezione è stato firmato dal presidente Luciano D'Amico il 5 marzo scorso.

Il giorno 9 è stato pubblicato l'avviso sul sito internet e il 13 il bando è scaduto alle ore 14,30.

La tempistica è ancora visibile sul sito ufficiale dell'azienda. Nell'avviso si spiegano anche i requisiti degli aspiranti autisti: «patente D e CQC, senza limitazioni, e l'iscrizione all'agenzia Orienta spa Agenzia per il Lavoro, sede di Pescara, viale Bovio 284, tel. 085/4710839, da perfezionare entro le ore 14.00 di venerdì 13 marzo 2015».

Decorso il termine di scadenza, l'agenzia stilerà una graduatoria «che terrà conto dell'esperienza maturata nel trasporto di persone con particolare preferenza per i settori del Tpl e del noleggio, la residenza nel territorio abruzzese e la minore età anagrafica».

Tutto molto rapido e veloce, dunque, e tra due giorni i fortunati che si sono accorti del bando potrebbero già prendere servizio.

Saranno sicuramente soddisfatti i sindacati che da mesi denunciano le carenze di personale di esercizio che stavano da tempo imponendo turni di lavoro non più sostenibili in particolare agli autisti dipendenti di Arpa e che avevano determinato anche diversi disservizi.

Da oltre due anni le organizzazioni sindacali richiedevano di colmare le carenze d'organico ritenendo ciò necessario ed irrinunciabile ma ricevendo divieti dal precedente governo regionale.